

I dati recentemente pubblicati dall'Istat denunciano al di là di ogni dubbio la montante sfiducia nel Paese, nelle opportunità che offre, nell'aiuto delle istituzioni a chi vuole fare impresa e creare lavoro. Il fenomeno è di portata non più trascurabile: la migrazione dei nostri concittadini ci impone, oggi più che mai, di cercare la via per offrire agli Italiani residenti all'estero un sistema di rappresentanza e tutela dei diritti completo e moderno, che sappia interpretare le esigenze in costante evoluzione di tutti gli Italiani all'estero.

(foto da Il Mattinale)

ISTAT: 82MILA LASCIANO ITALIA NEL 2013, RECORD ULTIMI DIECI ANNI

(AGI) - Roma, 9 dic. - Nel 2013 gli italiani emigrati all'estero sono stati 82mila, il numero più alto degli ultimi dieci anni, il 20,7% in più rispetto all'anno precedente. E' uno dei dati che emerge dall'ultimo report Istat su "Migrazioni internazionali e interne della popolazione residente". Le principali mete di destinazione dei nostri connazionali sono il Regno Unito (13mila emigrati), la Germania (oltre 11mila), la Svizzera (10mila) e la Francia (8mila) che accolgono oltre la metà dei flussi in uscita: a lasciare il Belpaese sono soprattutto persone tra i 20 e i 45 anni, e oltre il 30% di loro è in possesso di una laurea. La meta preferita dai laureati (3.300) è la Gran Bretagna.